



## ADENGO XTRA

Versione 1 / 1  
102000016311

1/12

Data di revisione: 08.06.2018  
Data di stampa: 08.06.2018

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale** ADENGO XTRA  
**Codice prodotto (UVP)** 79021534

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso** Erbicida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di emergenza** +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2  
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**



## ADENGO XTRA

Versione 1 / 1  
102000016311

2/12

Data di revisione: 08.06.2018  
Data di stampa: 08.06.2018

- Isoxaflutolo
- Cyprosulfamide
- Thiencarbazone-methyl



**Avvertenza:** Attenzione

### Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.  
EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

### Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P411 Conservare a temperature non superiori a 40 °C.  
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### 2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

#### Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)  
Isoxaflutole/Cyprosulfamide/Thiencarbazone-methyl 225:150:90 g/l

#### Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Isoxaflutolo	141112-29-0	Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	19,10
Cyprosulfamide	221667-31-8 485-320-2	Non classificato	12,70
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	7,63
Tristyrylphenol polyethylenglycol phosphoric acid ester	114535-82-9	Eye Irrit. 2, H319	> 3,00 – < 10,00
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-	2634-33-5	Acute Tox. 4, H302	> 0,005 – <



## ADENGO XTRA

Versione 1 / 1  
102000016311

3/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

one	220-120-9	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	0,05
Propan-1,2-diolo	57-55-6 200-338-0 01-2119456809-23-xxxx	Non classificato	> 1,00

### Ulteriori informazioni

Isoxaflutolo	141112-29-0	Fattore-M: 10 (acute), 100 (chronic)
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Fattore-M: 100 (acute)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	Sciacquarsi la bocca. Tenere a riposo. NON indurre il vomito. Chiamare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

<b>Sintomi</b>	Locale:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo. Sistemico:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.
----------------	---

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Trattamento</b>	Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica. Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Accurato monitoraggio della funzionalità epatica. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	---

**ADENGO XTRA**Versione 1 / 1  
102000016311

4/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

**Idonei** Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

**Non idonei** Getto d'acqua abbondante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

**Ulteriori Informazioni** Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Precauzioni** Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare. Usare i dispositivi di protezione individuali.

**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di bonifica** Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

**Ulteriori suggerimenti** Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**



**ADENGO XTRA**

Versione 1 / 1  
102000016311

5/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

- Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni** Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
- Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- Requisiti del magazzino e dei contenitori** Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.
- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
- Materiali idonei** HDPE (polietilene ad alta densità)
- 7.3 Usi finali particolari** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg.nton	Base
Isoxaflutolo	141112-29-0	0,6 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
Cyprosulfamide	221667-31-8	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria**

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**ADENGO XTRA**Versione 1 / 1  
102000016311

6/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

**Protezione delle mani**

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

**Protezione della pelle e del corpo**

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	sospensione
<b>Colore</b>	bianco tendente al beige chiaro
<b>Odore</b>	caratteristico/a, debole
<b>pH</b>	1,8 - 2,5 a 100 % (23 °C)
<b>Punto di infiammabilità</b>	>99 °C
<b>Temperatura di accensione</b>	420 °C
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	420 °C
<b>Densità</b>	ca. 1,18 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Idrosolubilità</b>	miscibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Isoxaflutolo: log Pow: 2,32 a 20 °C Thiencarbazono-methyl: log Pow: -0,13 Cyprosulfamide: log Pow: -0,8
<b>Tensione superficiale</b>	36 mN/m a 25 °C

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



## ADENGO XTRA

Versione 1 / 1  
102000016311

7/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

<b>Sensibilità all'urto</b>	Non sensibile all'impatto.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Nessuna proprietà comburente
<b>Esplosività</b>	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
<b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività

**Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.

**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta per via orale** DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (Ratto) > 2,607 mg/l  
Tempo di esposizione: 4 h  
Concentrazione a più alta testabilità.  
Nessun decesso  
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.

**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

**Irritante per la pelle** Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

**Irritante per gli occhi** Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

**Sensibilizzazione** Non sensibilizzante. (Topo)  
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

#### Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Isoxaflutolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Thiencarbazone-methyl: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cyprosulfamide: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

#### Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta



## ADENGO XTRA

Versione 1 / 1  
102000016311

8/12

Data di revisione: 08.06.2018  
Data di stampa: 08.06.2018

Isoxaflutolo ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Fegato, Tiroide. I effetti osservati non sembrano significativi per l'uomo.  
Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.  
Cyprosulfamide non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

### Valutazione di mutagenicità

Isoxaflutolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.  
Thiencarbazone-methyl non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.  
Cyprosulfamide non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

### Valutazione di cancerogenicità

Isoxaflutolo ha causato a dosi elevate un'umentata incidenza di tumori per il seguente organo(i): Fegato. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.  
Thiencarbazone-methyl non era carcinogenico negli studi condotti su ratti durante i periodo di somministrazione. Thiencarbazone-methyl ha causato a dosi elevate un'umentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): vescica urinaria. I tumori osservati con Thiencarbazone-methyl sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica.  
Cyprosulfamide ha causato a dosi elevate un'umentata incidenza di tumori per il seguente organo(i): vescica urinaria, Rene. I tumori osservati con Cyprosulfamide sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

### Valutazione di tossicità nella riproduzione

Isoxaflutolo non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.  
Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.  
Cyprosulfamide non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

### Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Isoxaflutolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Isoxaflutolo ha causato una ritardata ossificazione dei feti. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Isoxaflutolo sono correlati a tossicità materna.  
Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.  
Cyprosulfamide non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

---

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

<b>Tossicità per i pesci</b>	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) > 100 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
<b>Tossicità per gli invertebrati acquatici</b>	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
<b>Tossicità per le piante</b>	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 25,3 mg/l



**ADENGO XTRA**Versione 1 / 1  
102000016311

9/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

**acquatiche** Tempo di esposizione: 72 h  
CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0165 mg/l  
Tempo di esposizione: 168 h

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Biodegradabilità** Isoxaflutolo:  
Biodegradabile non rapidamente  
Thiencarbazone-methyl:  
Biodegradabile non rapidamente  
Cyprosulfamide:  
Biodegradabile non rapidamente

**Koc** Isoxaflutolo: Koc: 112  
Thiencarbazone-methyl: Koc: 100  
Cyprosulfamide: Koc: 8 - 75

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**Bioaccumulazione** Isoxaflutolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 11  
Non si bio-accumula.  
Thiencarbazone-methyl:  
Non si bio-accumula.  
Cyprosulfamide:  
Non si bio-accumula.

**12.4 Mobilità nel suolo**

**Mobilità nel suolo** Isoxaflutolo: Moderatamente mobile nei terreni  
Thiencarbazone-methyl: Moderatamente mobile nei terreni  
Cyprosulfamide: Mobile nei terreni

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Valutazione PBT e vPvB** Isoxaflutolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Cyprosulfamide: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

**12.6 Altri effetti avversi**

**Informazioni ecologiche supplementari** Non ci sono altri effetti da segnalare.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Prodotto** Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Contenitori contaminati** Risciaquare tre volte i contenitori.  
Non riutilizzare contenitori vuoti.

**ADENGO XTRA**Versione 1 / 1  
102000016311

10/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

**No. (codice) del rifiuto smaltito**      **02 01 08\*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI ISOXAFLUTOLO)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

**IMDG**

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ISOXAFLUTOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

**IATA**

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ISOXAFLUTOLE SOLUTION )
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.



## ADENGO XTRA

Versione 1 / 1  
102000016311

11/12

Data di revisione: 08.06.2018  
Data di stampa: 08.06.2018

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

**Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti** Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".  
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE <sub>x</sub>	Concentrazione efficace di x %
CI <sub>x</sub>	Concentrazione di inibizione di x %
CL <sub>x</sub>	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL <sub>x</sub>	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



## ADENGO XTRA

Versione 1 / 1  
102000016311

12/12

Data di revisione: 08.06.2018

Data di stampa: 08.06.2018

STA Stima della tossicità acuta  
TWA Media ponderata in base al tempo  
UN Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

**Motivo della revisione:** Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/  
informazioni sugli ingredienti.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.